

lettera.com [libri con qualcosa di speciale dentro]

?

home

libri

articoli

archivio

La fiamma rossa

La fiamma rossa. Storie e strade dei miei Tour

Gianni Mura

Romanzo, Italia 2008

464 pp.

Prezzo di copertina € 17,50

Curatore: Simone Barillari

Editore: Minimum Fax, 2008

ISBN 978-88-7521-190-5

Minimum Fax

La fiamma rossa è la bandierina che al Tour de France segnala l'inizio dell'ultimo chilometro, il momento dell'allungo decisivo o della passerella trionfale del corridore che si impone per distacco, il culmine emotivo della corsa. Come inviato (prima della Gazzetta dello Sport, dal 1967 al 1972, e poi di Repubblica, dal 1991 a oggi), Gianni Mura ha raccontato la storia del Tour e ne ha fatto epica, poesia, cronaca di volti e paesaggi, di piatti tipici e canzoni d'autore, narrazione raffinata e popolare di uno sport amato e maledetto. Summa di giornalismo e di ciclismo, *La fiamma rossa* è uno dei libri di sport più appassionati e veri che siano mai stati scritti in Italia.



La fiamma rossa: Eroi e dannati sulle strade del Tour

Quando Mario Fossati, che considero un maestro, annunciò alla fine del '90 che non aveva più voglia di seguire le corse per Repubblica, per come in peggio era cambiata l'aria, mi proposi per il Tour. Perché mi mancava, perché mi avrebbe offerto la possibilità di usare un altro tipo di scrittura, più coinvolgente sotto il profilo emotivo (così mi auguravo nel '91, sono tanti diciannove anni d'assenza), perché il Tour per me non era una corsa che si svolge in Francia, o un pezzo di Francia in movimento, ma "la" Francia. Come la voce di Edith Piaf, le Gauloises senza filtro, il pastis, la baguette e forse il sorbetto al cassis. La Francia dei poeti, degli chansonniers, dei giocatori di petanque sotto i platani, dei campi di girasole a perdita d'occhio, delle chiatte lungo i canali, delle città con una luce speciale.

Una storia, anzi infinite storie, di corse, di uomini, di gloria, di drammi. Storie che si snodano tra le pagine, tra gli anni, insieme ai tornanti e alle volate, ai volti trasfigurati dalla fatica o dalla rabbia, e alle lacrime, di gioia e di dolore. Storie che hanno fatto la storia del Tour, e di molti uomini, accompagnano il lettore (che si tratti di un appassionato di ciclismo o semplicemente di un appassionato di ciò che va oltre il semplice gesto atletico, di ciò che traspira attraverso le parole) in una